

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1719 del 31/03/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. YACHT DESIGN S.R.L. con sede legale in Comune di Leinì (TO), Via Antonio Meucci n.178. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scafi in vetroresina, sito nel Comune di Forlì, Via Morse n. 9
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1779 del 31/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno trentuno MARZO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. YACHT DESIGN S.R.L. con sede legale in Comune di Leinì (TO), Via Antonio Meucci n.178. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scafi in vetroresina, sito nel Comune di Forlì, Via Morse n. 9.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 23/11/2016, acquisita al Prot. Com.le 99419 e da Arpa al PGFC/2016/16990 da **YACHT DESIGN S.R.L.** nella persona di Giancarlo Lombardi, in qualità di delegato dall'Amministratore Unico tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Leinì (TO), Via Antonio Meucci n.178, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scafi in vetroresina, sito nel Comune di Forlì, Via Morse n. 9, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che, trattandosi di nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con Atto Prot. Com.le 102686 del 02/12/2016, acquisito da Arpa al PGFC/2016/17589, il SUAP del Comune di Forlì ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis,

Legge n. 241/1990 e s.m.i. nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Forlì, AUSL della Romagna – Sede di Forlì, Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 23/12/2016 Prot. Com.le 108948, acquisita da Arpae al PGFC/2016/18713, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che, a seguito della richiesta della Ditta, il SUAP del Comune di Forlì, con Nota Prot. Com.le n. 6305 del 25/01/2017 acquisita da Arpae al PGFC/2017/1166, ha concesso proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;

Atteso che in data 17/02/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le n. 13576 e da Arpae al PGFC/2017/2469;

Considerato che, in merito alla documentazione di impatto acustico, il Comune di Forlì con Nota Prot. n. 20353 del 09/03/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/3645, ha comunicato quanto segue *“Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA Ing. G. Lombardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via S. Morse, 9 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Dato atto che gli esiti della Conferenza di Servizi sono riportati nelle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, acquisite in data 30/03/2017 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ove in particolare è evidenziato che: *“(…) Considerato che con nota PGFG/2016/17174 del 28/11/16 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento;
Vista la relazione tecnica PGFC/2017/2318 del 23/03/17 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera;
Tenuto conto che l'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con email del 10/03/17 ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, nella quale specifica che, “viste le integrazioni ricevute ed esaminate, si esprime parere favorevole”, successivamente rettificata con email del 13/03/17 come segue: “nulla osta per quanto di competenza. Resta in capo all'azienda la responsabilità di adeguamento dell'impianto di aerazione in caso di variazione delle tipologie di manufatti prodotti e delle modalità produttive, in modo da minimizzare il rischio da inalazione di aerodispersi per i lavoratori in conformità alla legislazione vigente D.Lgs 81/08 e sm.”.
Visto il parere favorevole di conformità urbanistica espresso dal Servizio Urbanistica del Comune di Forlì con nota PG 5872/2017 del 24/01/2017; Atteso che l'acquisizione dei succitati assensi consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio;*

Evidenziato che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.;(...)”;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, per l'attività di cui al punto:
 3. *“Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg”*dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e smi, presentata in data 15/04/2016 al SUAP del Comune di Forlì e successivamente inoltrata in data 18/04/16 ad A.R.P.A.E. con PGFC/2016/5639;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **YACHT DESIGN S.R.L.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

Richiamata la Delega PGFC/2016/10450 del 13/07/2016 con la quale il sottoscritto ha delegato, durante i periodi assenza dal servizio della Geol. Cristina Baldelli, la responsabilità dei procedimenti relativi all'Unità Organizzativa *“Autorizzazione Unica Ambientale”*, ad altro funzionario della Struttura individuato nell'Ing. Milena Lungherini;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Milena Lungherini, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **YACHT DESIGN S.R.L.** (C.F./P.IVA 03416590614) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Leini (TO), Via Antonio Meucci n.178, per **lo stabilimento di produzione scafi in vetroresina, sito nel Comune di Forlì, Via Morse n. 9.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute

nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, oltre a quanto di seguito riportato.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Milena Lungherini, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione di prodotti in vetroresina sulla base dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 co.3 del DLgs 152/06 e smi, adottata con D.G.R. 2236/09 e smi, presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 15/04/2016. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con modifiche che interessano tutti i punti di emissione, in quanto viene richiesto un aumento consistente dei consumi di materie prime passando da 193 kg/giorno a 560 kg/giorno (resina, geal-coat, stucco e catalizzatore).

Visto che per lo stabilimento si tratta della prima istanza ai sensi dell'art. 269 del D.Lgd. 152/06 e smi, il SUAP del Comune di Forlì con nota del 02/12/2016 acquisita al protocollo PGFC/2016/17589 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Forlì;
- AUSL della Romagna – Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota del 28/11/2016 PGFC/2016/17174 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale una relazione tecnica istruttoria complessiva di tutte le emissioni dello stabilimento, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Con nota PGFC/2017/4444 del 23/03/17 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

EMISSIONE N. E1 - STAMPAGGIO, LAVAGGIO ATTREZZATURE CON ACETONE E STUCCATURA - L'attività di stampaggio è compresa al punto 4.5.79 “*Impregnazione manuale nella lavorazione a stampo aperto di prodotti a base di resina rinforzata*“ dei criteri C.R.I.A.E.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e all'Allegato 4.3 “*Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg*” punto 7. lettera b) “*Impregnazione manuale/automatica a stampo aperto*” alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., si applica pertanto quanto di seguito indicato:

- i valori limiti di 5 mg/Nmc per il parametro “Polveri totali”, e 100 mg/Nmc per il parametro “Composti organici volatili”;
- devono essere impiegate solo resine poliestere con contenuto di stirene non superiore al 35% in massa;
- effettuazione della messa a regime del punto di emissione;
- i controlli dovranno avere una periodicità almeno annuale.

La Ditta ha dichiarato che in tale emissione vengono convogliati anche gli effluenti derivanti dalle operazioni di pulizia con acetone delle attrezzature (spatole, pennelli,...) utilizzate nell'applicazione della resina e dalle operazioni di stuccatura.

EMISSIONE N. E2 - GELCOTTATURA A SPRUZZO – L'attività è compresa al punto 4.5.77 “*Applicazione manuale di resina parzialmente solidificata (gel-coat) nella lavorazione di prodotti a base di resine poliestere rinforzate (vetroresine)*“ dei criteri C.R.I.A.E.R. e all'Allegato 4.3 “*Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina*

pronta all'uso non superiore a 200 kg” punto 7. lettera a) “*Applicazione manuale/automatica di gealcoat*” alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., si applica pertanto quanto di seguito indicato:

- i valori limiti di 10 mg/Nmc per il parametro “Polveri totali”, e 100 mg/Nmc per il parametro “Composti organici volatili”;
- effettuazione della messa a regime del punto di emissione;
- devono essere impiegati prodotti con contenuto di stirene non superiore al 35% in massa;
- i controlli dovranno avere una periodicità almeno annuale.

EMISSIONE E3 - RIFILATURA, CARTEGGIATURA - l'attività è compresa al punto 4.5.88 “*Taglio, rifilatura, foratura, fresatura, carteggiatura, ecc.. nella lavorazione di prodotti a base di resine poliestere rinforzate*” dell'allegato 4/b dei Criteri CRIAER che prevede il valore limite di 20 mg/Nmc per le Polveri ed all'allegato 4.3 “*Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg*” punto 8 della DGR 2236/09 e smi, che prevede il valore limite di 10 mg/Nmc di Polveri totali. In base al punto 1) della lettera C dell'allegato 3A alla DGR 2236/09 e smi, si stabilisce il valore limite più restrittivo di 10 mg/Nmc di Polveri totali indicato dall'allegato 4.3 punto 8 della DGR 2236/09 e smi, e la prescrizione di effettuare la messa a regime del punto di emissione e i controlli periodici con frequenza annuale.

EMISSIONI N. IT1 – GENERATORE ARIA CALDA 209 kW a metano e N. IT2 – CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI E ACQUA SANITARIA 34 kW a metano – le emissioni sono relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

Gli impianti sono già stati messi in esercizio e a regime con le modalità previste dall'autorizzazione di carattere generale di cui alla D.G.R. 2236/09 e smi. A seguito delle modifiche dell'attività richieste con la domanda di AUA in oggetto, relative all'aumento consistente dei consumi di materie prime, la Ditta dovrà procedere ad una nuova messa a regime dei punti di emissione entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di AUA e all'esecuzione di tre controlli nell'arco di dieci giorni.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con email del 10/03/17 ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, nella quale specifica che, “*viste le integrazioni ricevute ed esaminate, si esprime parere favorevole*”, successivamente rettificata con email del 13/03/17 come segue: “*nulla osta per quanto di competenza. Resta in capo all'azienda la responsabilità di adeguamento dell'impianto di aerazione in caso di variazione delle tipologie di manufatti prodotti e delle modalità produttive, in modo da minimizzare il rischio da inalazione di aerodispersi per i lavoratori in conformità alla legislazione vigente D.Lgs 81/08 e sm.*”.

Il Comune di Forlì, con nota prot. n. PG 5872/2017 del 24/01/2017 del Servizio Urbanistica, ha espresso parere favorevole di conformità urbanistica.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 23/11/2016 P.G.N. 99419, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. IT1 – GENERATORE ARIA CALDA 209 kW a metano

EMISSIONE N. IT2 – CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI E ACQUA SANITARIA 34 kW a metano

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di produzione scafi in vetroresina sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – STAMPAGGIO, LAVAGGIO ATTREZZATURE CON ACETONE E STUCCATURA

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

Portata massima	35.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Composti organici volatili	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2- GELCOTTATURA A SPRUZZO

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

Portata massima	16.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	4	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 – RIFILATURA, CARTEGGIATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	4	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per i “**Composti organici volatili**” è richiesta la **determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)**. Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. Nelle lavorazioni di cui alle **emissioni E1 ed E2** devono essere impiegati prodotti con contenuto di stirene non superiore al 35% in massa.
4. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di rilascio dell'AUA la Ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2 ed E3** modificate per il consistente aumento delle materie prime lavorate.
5. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2 ed E3** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
6. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle emissioni E1, E2 ed E3 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
7. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.